



Comune di San Vito
Provincia Sud Sardegna

LINEE PROGRAMMATICHE DI
MANDATO 2021-2026

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. ___ DEL ___/___/2022

Sommario

pag.

[LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2016-2021 ELEZIONI AMMINISTRATIVE 05.06. 2016](#)

3/2

CITTADINI E ISTITUZIONI	3
FINANZA LOCALE	4
EDILIZIA PRIVATA	5/6
SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	6
SPORT	6/7
TURISMO-PATRIMONIO IDENTITARIO E COMMERCIO	7/8
AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO	8
AMBIENTE E TERRITORIO	8/9
ENERGIE ALTERNATIVE	9
ISTRUZIONE	9/10
PIANO SOCIALE	10
GIOVANI, MINORI E INTEGRAZIONE SOCIALE	10
CULTURA E LINGUA SARDA	10/11
FRAZIONE DI SAN PRIAMO E BORGATE	12
SANITA'	13
UNIONE DEI COMUNI	13
CONCLUSIONI	13

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2021-2026 ELEZIONI AMMINISTRATIVE 10/11 OTTOB.. 2021

PREMESSA

Consiglieri, Assessori, cittadine e cittadini

Il documento programmatico di mandato, oltre ad essere un atto previsto dall'articolo 46 del Decreto Legislativo n. 267/2000, la sua illustrazione rappresenta il momento ideale per esternare, con la massima lealtà, il rapporto necessario che deve sussistere tra le rappresentanze politiche e i cittadini. Attraverso le linee programmatiche si espongono concretamente quelle che sono state le previsioni indicate nel programma amministrativo, presentato in occasione della candidatura. I due documenti fortemente legati, connessi e inscindibili, in termini temporali e consequenziali, rappresentano il primo (il programma amministrativo) un documento in cui si evidenziano le esigenze, le opportunità ed i fabbisogni presenti sul territorio, il secondo (linee programmatiche di mandato) la concretezza degli stessi sulla base delle effettive possibilità e nell'ambito delle risorse economico, finanziarie e umane tendenzialmente disponibili nel corso del mandato preso in considerazione. Le linee programmatiche sono indispensabili anche per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione, il quale sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'ente. Infatti, il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Invece, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

CITTADINI E ISTITUZIONI

La **comunicazione con i cittadini** assume un carattere di preminenza nel qualificare il Comune, per cui ci proponiamo di proseguire nel **rendere sempre più trasparenti gli atti amministrativi** e divulgarli mediante il **Sito Internet istituzionale, la pagina Facebook e gli altri social** per coloro che hanno la possibilità di accedervi, e mediante **affissioni di comunicati** nei pubblici esercizi al fine di raggiungere un'informazione capillare.

Vogliamo in sintesi, realizzare **un'amministrazione vicina al cittadino e pronta ad ascoltare le varie problematiche che quotidianamente si riscontrano così come è avvenuto fino ad oggi.**

La nostra attenzione verrà rivolta al **miglioramento dei servizi propri dell'Amministrazione Comunale**, coinvolgendo il personale con impegno e responsabilità.

FINANZA LOCALE

Di questi tempi non è facile parlare di finanza locale poiché l'argomento è in continua evoluzione e non sarebbe né serio né credibile fare delle promesse che in seguito non possano essere mantenute. Pur tuttavia, sarà profuso tutto l'impegno necessario, come già dimostrato in precedenza, a mantenere tariffe ed aliquote in vigore o a contenerne gli eventuali aumenti relativamente ai tributi locali. Verranno intraprese inoltre tutte quelle iniziative che permetteranno di **rendere migliori i servizi** al minor costo possibile per i cittadini.

Relativamente alla **riscossione dei tributi** si intende continuare ad avvalersi, delle competenze presenti **in ambito comunale** al fine di raggiungere lo scopo di venire incontro alle esigenze del contribuente attraverso un rapporto diretto con l'ufficio competente, che continuerà ad essere a disposizione della popolazione sia per fornire chiarimenti che per accogliere eventuali contestazioni. Continuerà ad essere praticato l'accertamento con adesione al fine di stabilire un rapporto diretto con il contribuente privilegiando il dialogo alla sanzione.

Inoltre verrà **istituito un gruppo operativo per ricercare ed accedere a tutti i finanziamenti** offerti dalla programmazione **dell'Unione Europea**, del **Governo Nazionale** e dalla **Regione Sardegna** (P.O.R. ed altri).

EDILIZIA PRIVATA

L'Ufficio del Piano ha già depositato presso l'ufficio protocollo tutta la documentazione prevista per l'adozione del P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale), che pertanto ci proponiamo di sottoporlo al vaglio del consiglio comunale in tempi brevi.

Con l'adozione del P.U.C. saranno individuate e normate tutte le zone omogenee presenti sul territorio e soprattutto la zona "E" agricola.

Grande attenzione verrà dedicata alla soluzione dei problemi riscontrati in alcune lottizzazioni private, affinché si possa giungere al completamento delle medesime.

Continueremo ad esercitare pressioni su AREA (ex Istituto Autonomo Case Popolari) **affinché voglia regolarizzare il rapporto locativo, e concedere successivamente in diritto di proprietà agli attuali detentori, le case del rione "Sa Mongia"**, come già avvenuto in altri Comuni, al fine di consentire la ristrutturazione ed il recupero dei fabbricati esistenti, con l'assoluta certezza che il capitale investito, in futuro andrà a beneficio dei propri familiari.

A questo proposito è bene precisare che più di una volta è stata rivolta la richiesta ad AREA affinché voglia verificare la possibilità di cedere in proprietà l'intero complesso edilizio al Comune di San Vito, e che comunque da incontri recentissimi pare si sia aperto uno spiraglio che fa ben sperare.

Prossimamente (si è in attesa del parere definitivo degli organi regionali preposti) **si concluderà l'iter tecnico-burocratico che consentirà di liberare gran parte del centro abitato dal vincolo idrogeologico imposto dal P.A.I.**, che ormai da quindici anni ha completamente bloccato l'edilizia locale e con essa una parte dell'economia.

Pubblicazione a brevissimo termine del bando per l'assegnazione degli ultimi lotti edificabili nel Piano di Zona ubicato in località Genna 'e Ureu.

Ci impegniamo a potenziare l'Ufficio Urbanistica, compatibilmente con le risorse a disposizione, al fine di abbreviare i tempi nell'istruttoria delle pratiche SUAPE e conseguentemente il rilascio dell'Autorizzazione a Costruire.

EDILIZIA PUBBLICA E LAVORI PUBBLICI

Oltre ai lavori di ordinaria amministrazione tendenti alla conservazione e miglioramento del patrimonio Comunale esistente e all'utilizzo di fondi provenienti da finanziamenti straordinari, che ci proponiamo di richiedere durante il mandato, per un migliore utilizzo del nostro territorio, ci impegniamo a programmare le seguenti opere pubbliche:

- **Conseguimento già avviato l'Iter per la realizzazione della "Casa residenziale e di accoglienza per anziani e persone non autosufficienti"** mediante l'approvazione del progetto preliminare che vede la conversione mediante ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile già adibito ad Ostello della Gioventù, sito nella frazione di San Priamo ai piedi del Santuario del Santo omonimo.
La struttura, che verrà realizzata con fondi da ricercarsi fra le diverse possibilità offerte dalle leggi di riferimento, non coinvolge soltanto il comune di San Vito ma anche quelli limitrofi che presentano problematiche analoghe. L'obiettivo prioritario è **la permanenza dell'assistito "nel proprio ambiente"**, consentendo il mantenimento delle reti affettive ed evitando lo sradicamento dal proprio contesto affettivo. Il progetto proposto offre una risposta alle richieste di maggiori servizi in campo socio-assistenziale e costituisce una nuova opportunità di lavoro nel territorio, sia come posti di lavoro direttamente creabili che come effetto indotto. Oltre a favorire l'inserimento lavorativo e a ridurre la disoccupazione attraverso la creazione di diverse figure professionali; tale opera contribuirà anche a ridurre l'esclusione sociale.
- **Massimo impegno** per portare a compimento l'ampliamento della carreggiata relativa al Ponte sul Fiume Uri (S.S. 387) **per garantire una normale fruibilità del ponte medesimo** ormai da anni inadeguato al traffico locale e ancor di più in seguito all'apertura al traffico della nuova S.S. 125, lasciando le possibili soluzioni tecniche a chi di competenza. A questo proposito si fa presente che il Comune di San Vito risulta già beneficiario di un finanziamento regionale di Euro 500.000,00 nonché soggetto attuatore delle opere da realizzare e che inoltre, è già stato affidato l'incarico della progettazione ad un professionista che ha già provveduto alla redazione di una bozza di progetto preliminare, già ritenuta conforme dalla Tutela del Paesaggio.
- **Rinnovato impegno per la continuità nella pulizia straordinaria dei canali di allontanamento dell'acqua piovana**, dopo i canali sulle Vie L. Da Vinci e Torino, sarà riservata la dovuta attenzione alla pulizia dei canali minori esistenti e poco conosciuti, ormai completamente intasati da detriti, e non più idonei ad espletare la funzione per cui sono stati realizzati. Queste opere risultano ormai senza alcuna manutenzione dalla data di costruzione, pertanto risulta prioritario intervenire al fine di risolvere il forte disagio che si crea ogni qualvolta si verifica un acquazzone di forte intensità in particolar modo nella parte terminale della Via Nazionale (uscita direzione Ballao) e sulla parte bassa della stessa Via partendo dall'incrocio della Via delle Capinere fino all'incrocio della Via Martini, compresa la stessa Via Martini, Via Funtana Iri e Via Delle Capinere. In questo tratto di tessuto urbano si verificano frequenti allagamenti della rete viaria ove il livello dell'acqua supera spesso la soglia degli accessi alle abitazioni e agli esercizi commerciali. Per la realizzazione delle opere necessarie è già presente nel Bilancio Comunale la parziale copertura finanziaria.
- **Partecipazione** ai bandi Regionali e Comunitari volti al finanziamento di nuove opere pubbliche o alla conservazione del patrimonio immobiliare esistente, ed all'uopo nell'esercizio in corso sono già stati predisposti dei progetti finalizzati alla partecipazione dei bandi ove viene richiesta la condizione di opere cantierabili.
- **Costante sarà l'impegno per la definizione dell'iter burocratico (attualmente nella fase finale) volto alla creazione di parcheggi** all'interno del centro abitato, mediante acquisto di ruderi disponibili, utilizzando i fondi provenienti dalla "Buccalossi" e da altre entrate.

Lo sviluppo di attività turistiche – ricettive come i Bed & Breakfast **e/o il mantenimento dei piccoli esercizi commerciali** non possono prescindere dalla presenza di adeguati spazi adibiti a parcheggi. **Con riferimento** alla realizzazione di infrastrutture negli agglomerati urbani, ci impegniamo a realizzare la pubblica illuminazione nella borgata rurale denominata “BRECCA”.

Il completamento delle opere previste sull’area verde attrezzata da destinare a luogo di svago ed incontro per adulti e bambini delimitata dalla Via Delia Mameli, dalla Via Monte Narba e dalla Via delle Rose, ove risultano già realizzate le opere preparatorie.

Proporremo all'ATS una nuova area per la realizzazione del punto di atterraggio dell'elisoccorso, struttura che riteniamo indispensabile per porre in essere un piano adeguato sulla sicurezza collettiva e di protezione civile.

SOSTEGNO ALL’ OCCUPAZIONE

Attivazione Cantiere Occupazionale a Cadenza Annuale.

La più ampia attenzione verrà riservata all’attivazione annuale dei cantieri occupazionali da attivarsi tramite i finanziamenti che la Regione Sardegna eroga, e integrandoli con fondi del Bilancio Comunale.

Le risorse umane verranno reperite tramite specifiche graduatorie, con cadenza annuale a cura degli enti competenti e sarà successivamente affidata a soggetti terzi che gestiranno per conto del Comune la fase vera e propria di cantieristica.

Nello specifico, previo espletamento delle procedure di gara, l’affidamento avverrà tramite cooperative sociali.

Ci impegniamo a favorire tutte le iniziative dei singoli cittadini, o di cittadini riuniti in forma associata, volte alla creazione di nuovi posti di lavoro o al mantenimento di quelli esistenti.

A questo proposito, intendiamo **assicurare ai cittadini, che qualsiasi richiesta volta all’ottenimento delle diverse autorizzazioni verrà espletata nei termini di legge**, senza dover soccombere davanti all’apparato burocratico comunale.

Per quanto concerne la **Zona Artigianale**, dopo aver portato a compimento l’urbanizzazione primaria dei comparti esistenti, intendiamo potenziarla ulteriormente secondo le previsioni urbanistiche già operanti affinché possano trovare spazio anche attività di impostazione diversa, oggi escluse, che comunque possano creare occupazione.

Ci impegniamo ad offrire sostegno indiretto con la possibilità di partenariato con il Comune per la costituzione di marchi locali in ragione del territorio di origine (associazione prodotto-località).

Ci impegniamo inoltre a valutare con senso di responsabilità e nel rispetto dell’ambiente eventuali proposte imprenditoriali di sfruttamento delle risorse naturali presenti sul nostro territorio.

SPORT

Compatibilmente con la situazione finanziaria, ci impegniamo ad **aumentare i contributi alle varie associazioni sportive** operanti in loco, onde porle in condizioni di portare avanti i propri programmi in condizioni più vantaggiose.

Fa parte del nostro programma **completare la struttura del campo di calcio** “Santa Maria” mediante la realizzazione del manto erboso sintetico e l’esecuzione di opere complementari tali da renderlo a norma sotto tutti gli aspetti.

A questo proposito è bene precisare che la Giunta uscente ha provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione delle opere sopradescritte, facendo ricorso ai

finanziamenti del Credito Sportivo a tasso zero. Il progetto già approvato prevede un investimento di Euro 600.000,00 attraverso il credito sportivo, ed un altro investimento di Euro 700.000,00 attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali.

Pandemia in atto permettendo, intendiamo utilizzare il campo di calcio a cinque in ambito scolastico per favorire lo svago dei giovanissimi, magari dotando l'impianto anche di corpi illuminanti per consentire la pratica sportiva anche in orario pomeridiano avanzato.

Ci stiamo già occupando della rivalorizzazione del complesso sportivo ubicato in località "Su Idili", dotato di campi da tennis e bocce, avendolo già dato in concessione ad una Società Sportiva (a seguito di bando pubblico) che dovrà curarne la manutenzione e rilanciare questa disciplina sportiva assente ormai da anni. Viene confermata, sempre per questo complesso la volontà di realizzare la copertura della terrazza antistante i locali esistenti per rendere la struttura maggiormente fruibile.

TURISMO, PATRIMONIO IDENTITARIO E COMMERCIO

Il territorio di San Vito ha notevoli potenzialità che vanno fatte emergere. Nel territorio comunale Custodiamo oltre 250 siti di interesse storico dai monumenti nuragici fino alle miniere del XVIIIIX sec. il tutto inserito in un contesto ambientale di pregio. È su queste risorse che San Vito dovrà investire secondo due direttrici: **identità**, affinché i sanvitesi riscoprano i monumenti del proprio comune e, **turismo**, affinché il visitatore possa apprezzare al meglio le nostre autentiche bellezze.

• Valorizzazione del patrimonio archeologico

Proseguiremo con il **censimento dei siti archeologici** che possibilmente verranno resi fruibili attraverso la collaborazione con la Soprintendenza e le associazioni, nonché con la concreta ricerca di finanziamenti, proseguendo il lavoro già iniziato per il nuraghe di "San Giorgio" donato al Comune di San Vito durante la precedente consiliatura. I siti, potranno diventare l'attrattiva di appositi **itinerari tematici**; in particolare abbiamo in mente due itinerari che hanno come punto nevralgico la borgata di San Priamo (vista l'elevata densità nuragica della zona).

• Un nuovo volto culturale per il paese e le borgate

Il nostro paese diventerà più bello all'insegna dell'identità, della cultura e della valorizzazione di ciò che abbiamo, a partire dagli **Antichi Portali** e dagli **Antichi Pozzi** del centro abitato che verranno inseriti a formare un itinerario fisso lungo le strade di San Vito.

Inoltre, nelle vie del paese vorremmo installare dei cartelloni ritraenti foto storiche con particolare riferimento ai vecchi bar e alle piccole botteghe scomparse, altro simbolo di una San Vito che ormai non esiste più. Incoraggeremo qualsiasi iniziativa anche privata mirata alla promozione dell'immagine del paese, dalla pulizia della rete viaria interna al paese alla cura e abbellimento delle facciate degli edifici esistenti.

• Cammini e sentieristica

Il territorio di San Vito è attraversato da ben tre cammini (Cammino minerario di Santa Barbara e via dell'argento, la via Stibium e il cammino di San Giorgio Vescovo), essi rappresentano un'occasione di crescita per il turismo sanvitese che ben si sposa con le possibilità del territorio, ma soprattutto sono il trampolino di lancio in quei settori del turismo sportivo e culturale, nonché una possibilità concreta di stagionalizzazione e turismo delle zone interne.

• Ospitalità e manifestazioni

Sarà fondamentale stimolare **l'iniziativa** dei privati affinché sussistano le condizioni favorevoli all'avvio di attività economiche che involino il turista a contribuire all'economia del nostro paese.

Appare inoltre necessario incoraggiare l'apertura di nuovi **B&B** al fine poter accogliere gli

escursionisti e i pellegrini che percorreranno i nostri sentieri, e attrarre quella branca del turismo che pur prediligendo le spiagge gradisce alloggiare all'interno dei centri storici.

Si intende avviare una fattiva collaborazione con le associazioni culturali locali a vario indirizzo al fine di promuovere l'immagine dei nostri prodotti gastronomici ed artigianali mediante il mantenimento delle sagre paesane e di nuove iniziative atte ad attirare i flussi turistici stagionali. Per quanto riguarda il commercio è stato finanziato un progetto nel precedente mandato, già attuato, che ha consentito la nuova apertura di un negozio di quartiere nel rione Santa Maria che ha contribuito a diminuire il disagio agli abitanti di quella zona.

- Pianificazione turistica condivisa

La pianificazione turistica deve uscire dalle ottiche di paese singolo e allargarsi nel creare collaborazioni e sinergie tra tutti i paesi del Sarrabus-Gerrei.

Per cui è nostro intendimento inserire la proposta in un più ampio progetto **dell'UNIONE DEI COMUNI** e in particolare in sinergia con il comune di Muravera, raccordare tale territorio al programma di sviluppo turistico della costa Sud- Est mettendo a sistema il patrimonio archeologico sanvitese e muraverese con le vicine spiagge di Feraxi, Colostrai, Costa Rei, e le potenzialità ricettive e del comparto agroalimentare come opportunità da cogliere e incentivare.

- Comunicazione e promozione turistica

A coronare questo grande progetto turistico-identitario non può mancare l'istituzione di un **infopoint** a San Vito e a San Priamo, fondamentale per indirizzare il turista e perché no anche il cittadino alla scoperta dei luoghi e degli itinerari della cultura sanvitese.

Si intende inoltre realizzare **un portale Web per la promozione del turismo** che interessi contemporaneamente tutte le attività economiche del settore, come ricettività, ristorazione e attività commerciali in genere.

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

L'economia agricola va incentivata sostenendo gli operatori con servizi comunali più facilmente accessibili ed efficienti, mediante la **manutenzione delle strade vicinali**, la **pulitura dei canali**, **l'elettrificazione delle zone rurali e ciò che i diretti interessati sapranno suggerirci**. Va inoltre sostenuta la **formazione di associazioni** che si basino su progetti di **tipizzazione delle produzioni locali** dando vita, in questo modo, ad una campagna di sensibilizzazione al consumo dei prodotti del nostro territorio; in particolar modo creando delle **"vetrine territoriali"** (inclusi i locali pubblici, ristoranti etc.) e rafforzando l'indotto da esso derivante per rendere il progetto economicamente sostenibile ed affiancarlo ad uno più ampio di promozione turistica. A tale scopo potrà essere costituito un **tavolo di confronto permanente delle Attività Economiche**.

Intendiamo inoltre collaborare attivamente con il GAL territoriale al fine di usufruire delle numerose occasioni di finanziamento.

AMBIENTE E TERRITORIO

Continuerà con la stessa dedizione l'impegno profuso per la **salvaguardia e la tutela del territorio** con le sue bellezze paesaggistiche e naturali favorendo, inoltre, tutte le iniziative pubbliche e private volte alla conservazione e potenziamento del nostro patrimonio boschivo.

Continueremo a riservare grande attenzione alla pulizia e manutenzione dei canali che circondano il centro abitato al fine di ridurre al massimo il rischio idraulico ed idrogeologico così come è stato fatto nei precedenti cinque anni di mandato amministrativo.

Recentemente il nostro Comune ha usufruito di un ulteriore finanziamento Regionale per una somma complessiva pari ad Euro 1.340.000,00 destinati alla mitigazione del rischio idraulico

mediante il completamento della messa in sicurezza del Rio Pibilia per Euro 900.000, e per altri interventi sul Rio Fiume Uri per Euro 440.000,00 riguardanti il proseguimento della gabbionata sulla sponda sinistra in direzione della Via Aldo Moro. **Sarà nostro impegno** iniziare e portare a termine in breve tempo, tali opere indispensabili per salvaguardare l'incolumità del centro abitato.

Con l'intento di ridurre il rischio idrogeologico del nostro territorio, l'amministrazione precedente ha partecipato ad un bando emanato per questo tipo di intervento, ed ha usufruito di un finanziamento pari ad Euro 460.000,00 spendibili nell'annualità 2022, per la protezione della parete rocciosa a monte del canale di guardia al fine di evitare la caduta di piccoli massi all'interno del canale che ostruendo il deflusso delle acque piovane potrebbero deviarne il corso e provocare possibili allagamenti nel centro abitato.

Mentre al fine di evitare il ripetersi del fenomeno della laminazione del Rio Uri, all'incrocio fra la SS 387 e la Via Monte Narba, visto durante la calamità dell'ottobre 2018, la Giunta precedente ha approvato un progetto in linea tecnica ed economica volto alla richiesta di finanziamento per lo stombamento dell'attuale canale e la realizzazione di un canale a cielo aperto capace di far defluire l'eventuale flusso d'acqua provocato dall'esondazione del Rio Uri.

ENERGIE ALTERNATIVE

Garantiremo pieno **sostegno ai progetti di produzione di energie pulite e rinnovabili**, quali l'energia solare e fotovoltaica. Il nostro territorio è ricco di sole, aria, luce e vento, da questi elementi si può trarre energia in grande quantità ed a condizioni assolutamente favorevoli.

Valuteremo con grande attenzione ed interesse le proposte imprenditoriali in essere, volte alla realizzazione di **"parchi eolici"**, nel territorio comunale che oltre a produrre energia pulita, possano impinguare anche le casse comunali a tutto vantaggio dei cittadini residenti.

ISTRUZIONE

Sarà attuata una costante attività di **monitoraggio** e **verifica** di agibilità degli edifici scolastici con interventi di **manutenzione e messa in sicurezza**, e sarà riservata la dovuta attenzione alla manutenzione ordinaria sugli edifici medesimi. A tal proposito si evidenzia che anche recentemente sono stati destinati 50.000 euro per la manutenzione straordinaria delle scuole, impegnati per la palestra della scuola secondaria di primo grado. Dopo aver dotato nella precedente legislatura tutti gli edifici scolastici di ogni ordine e grado di adeguati **serbatoi idrici di emergenza** allo scopo di eliminare il disagio derivante dalla frequente interruzione della fornitura idrica proveniente dalla rete urbana, è nostro intendimento abbattere la barriera architettonica della scuola primaria rendendo finalmente fruibile l'ascensore che porta al primo piano, installato da alcuni anni e mai reso funzionale.

Verranno incentivate e valorizzate le **esperienze educative**, ludiche e culturali alla scoperta di tradizioni, valori artistici ed ambientali del territorio.

Rientra in questo programma garantire la connessione con la fibra a **Internet** in tutti gli edifici scolastici, indispensabile strumento di condivisione e di comunicazione, quale contributo ad un'Offerta Formativa coerente con i cambiamenti della società, volta a sviluppare negli studenti competenze per la vita e a favorire tutti quei processi di produzione, costruzione e progettazione che stanno alla base della creazione e dello **sviluppo delle nuove professioni del futuro**, dell'imprenditorialità e di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Si fornirà supporto alle famiglie e ai docenti in merito alle problematiche che gli studenti manifestano nel loro percorso scolastico, con la destinazione di appositi fondi allo **screening** per i disturbi specifici dell'apprendimento.

PIANO SOCIALE

In attesa della **Realizzazione del progetto “Casa residenziale e di accoglienza per anziani e persone non autosufficienti”** si continuerà a garantire il **supporto e provvidenze per i nuclei familiari** al fine di favorire il mantenimento della persona anziana o non autosufficiente al proprio interno. **Incentivazione all'utilizzo dell'esistente centro diurno di aggregazione per anziani** con l'ausilio delle associazioni locali affinché divenga sempre di più un luogo di incontro e socializzazione a favore della terza età.

Massimo impegno verrà profuso anche per rilanciare lo spirito del Volontariato, onde garantire una maggiore copertura dei servizi offerti dallo stesso, creando una rete di solidarietà a favore dei deboli e dei sofferenti.

Rientra nel nostro programma completare l'iter per favorire la costituzione del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, tenuto conto che San Vito ha visto negli ultimi anni verificarsi numerosi eventi emergenziali e si è sempre dovuto ricorrere ad associazioni dei comuni vicini.

GIOVANI, MINORI E INTEGRAZIONE SOCIALE

Istituzione di laboratori creativi e di manualità al fine di creare forme d'apprendimento e di confronto tra le giovani generazioni, instaurando un valido supporto di integrazione, che possa incentivare ed arricchire la formazione dei ragazzi; scopo del progetto vuol essere quello di far riacquistare piena padronanza del rapporto personale e sociale tra individui, troppe volte sostituito dai moderni mezzi telematici, che nella maggior parte dei casi, a causa di uno scorretto utilizzo, generano solitudine.

CULTURA

È nostro intendimento portare avanti la **promozione e la rivalutazione del patrimonio culturale locale** nonché la **valorizzazione delle manifestazioni culturali e ricreative** attraverso un maggiore coinvolgimento dei cittadini e maggior coordinamento delle realtà associative.

Le associazioni sono i principali attori nella valorizzazione del patrimonio culturale del paese, rafforzano l'identità comunitaria mantenendo vive le nostre tradizioni, garantiscono l'emancipazione del territorio e lo promuovono all'esterno.

Per il sostegno di queste realtà intendiamo adoperarci attraverso una serie di interventi:

- oltre ad elargire contributi nei limiti delle disponibilità finanziarie, ci impegniamo a pianificare le aree in cui si possono tenere manifestazioni ed eventi.
- ci impegniamo ad agevolare l'organizzazione stessa di eventi e manifestazioni.
- l'istituzione della Consulta delle Associazioni al fine di coordinare la programmazione e l'ottimizzazione delle spese per le dotazioni logistiche e agevolare il confronto con l'amministrazione.

Intendiamo dare il giusto valore all'architettura religiosa presente nell'abitato di San Vito e nella Frazione di San Priamo costituita da veri e propri tesori architettonici che meritano di essere preservati e rivalutati.

È nostro intendimento portare avanti la **promozione e rivalutazione del patrimonio culturale locale** nonché **valorizzare le manifestazioni culturali e ricreative** attraverso un maggiore coinvolgimento dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione di "**appuntamenti periodici**" aventi per oggetto letteratura, pittura e musica, allo scopo di diffondere l'arte ma soprattutto di favorire la volontaria adesione delle personalità viventi del territorio e organizzando i flussi di energie positive presenti nel paese.

In particolare, nel campo della letteratura, vorremmo continuare a valorizzare la figura di Tziu Antoni Cuccu e le sue opere organizzando un **Festival della Lingua Sarda** e l'istituzione di un premio letterario. Per rendere interessante il soggiorno dei turisti che gravitano sul territorio, nonché per promuovere l'immagine del nostro paese e far conoscere il talento creativo dei nostri concittadini, intendiamo utilizzare i locali degli edifici comunali recentemente oggetto di donazione al Comune di San Vito, per proporre mostre stagionali con esposizione di opere create da artisti ed artigiani locali che negli ultimi anni hanno dato grande dimostrazione di capacità creativa.

E' nostro intendimento proseguire la campagna di sensibilizzazione all'interno della nostra comunità affinché chi ha la possibilità collabori, mediante donazioni di antichi oggetti, alla costituzione di un **Museo Etnografico** nel piano seminterrato dell'edificio comunale.

LINGUA SARDA

La lingua sarda è la risorsa identitaria e culturale più importante che abbiamo, eppure non le si è mai data sufficiente attenzione. Di fatto la situazione è critica, viviamo in una situazione di diglossia dove l'italiano ha soppiantato il sardo ormai in ogni contesto sociale, inoltre la trasmissione intergenerazionale si è ridotta spaventosamente privando i più giovani della conoscenza del sardo. Eppure, proprio il bilinguismo favorirebbe un migliore sviluppo cognitivo nei ragazzi oltre che una più ampia ricchezza culturale. Siamo consapevoli che la lingua madre del popolo sardo necessita interventi immediati per salvarla da un'inesorabile scomparsa, e merita particolare attenzione proprio la nostra parlata sarrabese, tra le più singolari del panorama linguistico isolano.

Ricordiamoci che il Sarrabus, in particolare il nostro paese, ha dato i natali ad un grande uomo: Tziu Antoni Cuccu, editore, scrittore in lingua sarda, a lui si deve la trascrizione di innumerevoli gare di poesia improvvisata che poi vendeva in tutta la Sardegna, diffondendo e mantenendo vivo il patrimonio linguistico sardo.

Ci impegniamo a mobilitare l'Unione dei Comuni affinché si possa parlare concretamente di bilinguismo nel territorio del Sarrabus.

Ci proponiamo così, seguendo l'esempio di tanti altri comuni sardi, di applicare la legge regionale 22/2018 al fine di istituire uno **Sportello Linguistico Sovracomunale del Sarrabus, con tutti i vantaggi che ne conseguono.**

FRAZIONE DI SAN PRIAMO E BORGATE

La frazione di San Priamo e le Borgate di Tuerra con i loro abitanti sono parte integrante del territorio comunale di San Vito, e come tali verrà loro riservato lo stesso trattamento degli abitanti del paese.

Questa parte di territorio, per via della notevole distanza dall'agglomerato urbano principale di San Vito, ma soprattutto a seguito della realizzazione della nuova S.S. 125, è quella che purtroppo soffre maggiormente il fenomeno dell'isolamento. Per quanto riguarda l'assetto urbanistico delle borgate di Tuerra l'attuale amministrazione ha già provveduto a far inserire nel P.U.C. una diversa perimetrazione della zona "B" recependo le ripetute istanze pervenute dei proprietari interessati. Il P.U.C., ormai in dirittura d'arrivo verrà adottato dal Consiglio Comunale a breve termine.

Parimenti continueremo a profonderemo il massimo impegno per risolvere il problema del Depuratore, attualmente consorziale.

Ci impegniamo a cercare finanziamenti per il recupero e la valorizzazione dei numerosi siti archeologici presenti nella zona, al fine di rivitalizzare le strutture ricettive e di ristoro già presenti ed incentivare la creazione di attività agrituristiche.

Per quanto riguarda gli insediamenti abitativi delle borgate e zone limitrofe, ci impegniamo a far sentire la presenza del Comune mediante la manutenzione degli spazi pubblici, in concomitanza con l'esecuzione di lavori all'interno del centro abitato di San Vito.

Per quanto riguarda invece gli insediamenti abitativi della Frazione di San Priamo, è nostro preciso intento completare la rete idrica e fognaria con l'inclusione dell'insediamento ubicato in località San Salvatore e quelli in località Sa Spadula, nonché dotare tali insediamenti di adeguata rete di illuminazione pubblica, opere in parte già progettate ed affidati i relativi lavori, fondamentali per il miglioramento della qualità della vita di quegli abitanti che attendono da diversi lustri.

Intendiamo valorizzare il Santuario di San Priamo come patrimonio storico-culturale, anche in ragione delle sue origini, rendendolo un polo di attrazione turistica a vantaggio delle strutture ricettive esistenti.

Intendiamo procedere in continuità con la presedente amministrazione, alla sistemazione degli spazi adiacenti la Piazza Sant'Andrea riconducendola ad un aspetto decoroso e migliorandone la fruibilità. Recentemente è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per il recupero del primo edificio facente parte del Villaggio Operaio Storico ed a breve termine sarà possibile appaltare i lavori relativi. La destinazione futura di questo edificio sarà per uso amministrativo.

È nostro intendimento proseguire con la progettazione per il recupero dei restanti edifici allo scopo di richiedere ulteriori finanziamenti che portino al recupero totale dello storico complesso. Rientra nel nostro programma, a recupero ultimato, destinare questi immobili a sostegno dell'attività turistica e capaci di favorire la creazione di posti di lavoro. Tali attività sicuramente troveranno pratica attuazione se poste anche in relazione alla realizzazione della Casa di Riposo per Anziani già prevista ai piedi del Santuario.

Ci impegniamo a destinare uno dei fabbricati recuperati allo svolgimento di attività ricreative e culturali al servizio degli adolescenti, troppo spesso dimenticati da tutte le istituzioni locali.

Come si può constatare non si stanno promettendo cose irrealizzabili o impossibili, anche perché siamo tutti testimoni che quando è stato promesso il libro dei sogni, nessuno lo ha mai realizzato. Noi stiamo promettendo esclusivamente il nostro impegno per la realizzazione di un programma modesto, ma nello stesso tempo concreto e soprattutto realizzabile.

SANITA'

Promettiamo il massimo impegno nella lotta contro il ridimensionamento del Presidio Ospedaliero del "San Marcellino" di Muravera, struttura fondamentale ed indispensabile per la sopravvivenza del nostro territorio.

UNIONE DEI COMUNI

Consapevoli delle difficoltà che sta attraversando questa Istituzione a causa della mancanza di personale in organico, siamo comunque fermamente convinti che la crescita del nostro territorio non possa prescindere dalla collaborazione attiva dei vari Comuni che la compongono, ci impegniamo pertanto a continuare nella collaborazione già intrapresa da qualche anno nonché a rafforzarla anche mediante la formulazione di nuove e concrete proposte riguardanti servizi comuni.

CONCLUSIONI

Come si può constatare, le linee programmatiche di questo mandato sono costituite da una serie di opere e di servizi che non sono impossibili da realizzare, poiché si tratta di cose concrete e non del libro dei sogni. Siamo consapevoli che il programma non potrà essere realizzato integralmente in quanto molto dipenderà dalle risorse a disposizione, ma il nostro impegno deve essere totale affinché giorno dopo giorno si percepisca la concretezza dell'azione amministrativa.

Le linee programmatiche testé illustrate, possono essere non condivise da tutti ,per motivi diversi, politici o soggettivi, ma questo è il programma che gli elettori hanno premiato , e pertanto è un sacrosanto dovere di questa amministrazione , crederci e approfondire il massimo impegno per trasformarle in fatti concreti .

San Vito li _____

Il Sindaco

Marco Antonio Siddi